



Comune di CUTROFIANO

Provincia di LECCE

Largo Resistenza n. 1 – 73020 tel. 0836.542230 fax. 0836.542176



Regolamento comunale per la disciplina delle sagre e delle feste paesane per la concessione del marchio “Ecosagre” e/o “Ecofeste” nonché del patrocinio e dei contributi.

I N D I C E

- Art. 1** **Oggetto**
- Art. 2** **Finalità**
- Art. 3** **Definizione di "Sagra"**
- Art. 4** **Limitazione alla somministrazione dei prodotti**
- Art. 5** **Soggetti abilitati**
- Art. 6** **Istituzione e Formulazione del Calendario delle Sagre**
- Art. 7** **Divisione del Territorio Comunale**
- Art. 8** **Criteri e requisiti per l'inserimento nel calendario delle Sagre e per il rilascio delle autorizzazioni**
- Art. 9** **Criteri di Priorità per l'inserimento di domande nel calendario delle Sagre**
- Art. 10** **Procedura di consultazione**
- Art. 11** **Spostamento luogo e data**
- Art. 12** **Requisiti concessione del Marchio "ECOSAGRE"**
- Art. 13** **Prescrizioni di sicurezza**
- Art. 14** **Orari e limiti di rumorosità**
- Art. 15** **Sagre e feste su aree pubbliche. Oneri a carico degli organizzatori**
- Art. 16** **Patrocinio Comunale. Ammissione al Patrocinio Comunale e ai Contributi.**
- Art. 17** **Accoglimento della richiesta di Patrocinio e/o di contributo**
- Art. 18** **Responsabilità**
- Art. 19** **Tariffe, tasse e imposte**

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina, ai sensi delle vigenti leggi, lo svolgimento di Sagre e Feste paesane nell'ambito del territorio comunale nelle quali è prevista la somministrazione di alimenti e bevande o, più in generale, le manifestazioni che costituiscono reali momenti di aggregazione sociale e sono espressione di cultura, di tradizione e di storia della comunità locale assicurandone, in particolare, idonea ubicazione temporale, tempi massimi di attuazione, appropriata pubblicità nonché una gestione corretta e sostenibile delle stesse.

Il regolamento prevede anche l'indirizzo da seguire per ottenere il patrocinio del Comune ed eventuali contributi, aiuti finanziari o vantaggi economici a sostegno delle attività promosse dagli enti pubblici o privati.

L'attuazione degli accorgimenti ambientali del presente regolamento sarà condizione essenziale per ottenere la concessione di un Marchio specifico che individui le **"ECOSAGRE"**

Art. 2 - Finalità

Salvaguardando la libertà di organizzazione e la peculiarità di ogni singola iniziativa, d'intesa con le associazioni, enti o comitati, si persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica complessiva mediante una programmazione che consenta di privilegiare le sagre tradizionali che abbiano come motivo trainante la promozione di un prodotto o piatto tipico del luogo ed evitare, comunque, la contemporaneità di manifestazioni eno-gastronomiche, assicurando così a ciascuna di esse la migliore fruizione.

Art. 3 - Definizione di "Sagra"

Per "sagre" si intendono le feste in luogo pubblico, o aperto al pubblico, regolarmente autorizzate, connotate da trattenimento e svago, comunque si configurino o siano determinate, purché riconducibili per contenuto a finalità culturali, folcloristiche, di promozione sociale ed economica, atte a promuovere la salvaguardia dei prodotti tipici e a diffonderne la conoscenza, anche attraverso le ricette della cucina tradizionale.

Ne fanno parte le sagre caratterizzate per attinenza e rappresentatività culturale del prodotto oggetto della somministrazione, in rapporto al territorio comunale o a singole parti dello stesso, pertanto i prodotti oggetto di somministrazione dovranno essere quelli tipici del territorio.

Art. 4 - Limitazione alla somministrazione di prodotti

1. Nelle sagre di cui all'articolo 3, la somministrazione di alimenti e bevande deve privilegiare un prodotto gastronomico tipico del territorio e dei luoghi nei quali si svolge la manifestazione, direttamente attinente a quest'ultima;
2. E' consentito l'inserimento nella totalità del menù, relativamente alle portate principali, soltanto di un numero massimo di 2 piatti diversi, non costituiti dal prodotto tipico o non comprendenti il medesimo in riferimento alla portata nella quale si presta ad essere utilizzato, secondo la natura e la caratteristica del prodotto tipico;
3. Ai fini del presente regolamento non è consentita all'interno delle manifestazioni l'attività di bar con somministrazione di bevande aventi contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume;
4. In caso di difformità, i contravventori sono puniti con la sanzione pecuniaria da euro 258,23 a euro 1.549,37.

Allorquando la stessa sagra sia sanzionata due volte, la stessa si intende sospesa per l'anno successivo.

Art. 5 - Soggetti Abilitati

Ai fini del presente regolamento, sono soggetti abilitati all'organizzazione di Sagre e Feste paesane:

- a) Enti pubblici;

- b) Enti ed associazioni per la promozione socio economica del territorio comunale;
- c) Enti, associazioni o comitati per la promozione turistica del Territorio, senza scopo di lucro, regolarmente costituiti con atto pubblico, ovvero con scrittura privata autenticata o registrata.

Art. 6 - Istituzione e Formulazione del Calendario delle Sagre

1. E' istituito il Calendario delle Sagre, redatto nel rispetto delle tradizioni storiche, culturali e folcloristiche del luogo nel quale si svolgono;
2. Il Calendario delle Sagre viene predisposto annualmente dal competente ufficio comunale, previa valutazione delle domande di inserimento presentate dai promotori delle stesse ed approvato con apposita deliberazione della Giunta comunale;
3. Entro il 30 Ottobre di ciascun anno i soggetti di cui all'articolo 5, abilitati all'organizzazione di sagre e feste paesane, danno comunicazione del calendario al sindaco, indicando:
 - a) la denominazione, ragione sociale e sede del soggetto organizzatore o promotore dell'iniziativa;
 - b) il luogo di svolgimento della manifestazione, periodo, durata e denominazione della stessa;
 - c) l'elenco delle attrezzature pubbliche di cui si richiede la disponibilità e delle eventuali forniture di servizi;
 - d) il programma della manifestazione comprensivo delle iniziative culturali, sportive, ricreative o espositive e del menù, con indicazione del prodotto tipico valorizzato.
4. Ogni domanda presentata dai soggetti abilitati è riferita ad una sola manifestazione.

Art. 7 - Divisione del Territorio Comunale

Ai fini della formulazione del calendario delle sagre, il territorio comunale è diviso nelle seguenti zone geografiche :

ZONA 1 - Centro abitato di (inserire il nome del comune che adotta il regolamento);

ZONA 2 - MARINE (da inserire ove siano presenti).

L'elenco delle sopra riportate località è meramente indicativo. La modifica delle zonizzazioni compete alla Giunta Comunale.

Art. 8 - Criteri e requisiti per l'inserimento nel calendario delle Sagre e per il rilascio delle autorizzazioni

La formazione del calendario avviene nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) le domande verranno esaminate secondo l'ordine di presentazione e saranno accolte secondo i criteri di priorità di cui al successivo art . 9;
- b) la durata massima di ciascuna sagra non potrà esser di regola superiore a 3 (tre giorni) consecutivi fatta eccezione per quelle che, per consolidata tradizione, hanno durata maggiore e quelle per cui la Giunta Comunale ritenga congrua una maggiore durata in relazione al programma proposto. Sono esclusi dal conteggio, i giorni necessari al montaggio/smontaggio delle attrezzature;
- c) è vietata la sovrapposizione di manifestazioni anche per la durata di un solo giorno. Nella stessa Zona o località dovrà intercorrere, di regola, tra una manifestazione e l'altra, un periodo di tempo pari ad almeno 3 (tre) giorni, ad esclusione del mese di agosto;
- d) le manifestazioni dovranno avere una denominazione che le identifichi e le caratterizzi;
- e) impegno ad adeguarsi con gradualità ai requisiti di eco-compatibilità;
- f) impegno a non somministrare e vendere nell'ambito della manifestazione bevande super alcoliche;

- g) fatta salva la salvaguardia delle sagre tradizionali che mantengono la struttura e l'organizzazione esistente, senza variazioni se non a vantaggio delle tipicità e dell'eco-compatibilità, eventuali richieste di nuove manifestazioni comportanti anche attività di somministrazione di alimenti e bevande devono essere incentrate esclusivamente su prodotti tipici locali e proporre menù aventi tali caratteristiche.

Gli organizzatori della manifestazione devono rendere noto al pubblico, con apposita cartellonistica, l'elenco dei fornitori ed eventuale tipo di fornitura.

Durante il periodo delle manifestazioni i ristoranti di zona saranno incentivati a proporre offerte a condizioni particolarmente vantaggiose, per essere inclusi nel circuito promozionale del prodotto tipico che la sagra intende valorizzare.

Gli organizzatori dovranno invitare a partecipare alla manifestazione, in qualsiasi forma ritenuta idonea, le imprese artigiane presenti sul territorio, considerato che tutte le azioni di promozione si ispirano ad obiettivi di "rete", affinché si realizzino processi virtuosi di sviluppo attraverso l'aggregazione di imprese ed il miglioramento della conoscenza delle attività produttive, integrando il più possibile le sinergie tra turismo, agricoltura, enogastronomia ed artigianato tipico locale.

L'Amministrazione Comunale s'impegna a favorire collaborazioni tra soggetti organizzatori di manifestazione e la Provincia di Lecce nell'ambito della valorizzazione dei prodotti tipici dell'area leccese e della cucina tradizionale.

Per le manifestazioni inserite in calendario possono essere consentiti spostamenti dei periodi, qualora siano indicate le situazioni di forza maggiore che rendano impossibile lo svolgimento nella data prefissata, sempre che non sia recato alcun danno ad altre manifestazioni e non vi sia in alcun caso sovrapposizione di manifestazioni.

Art. 9 - Criteri di Priorità per l'inserimento di domande nel calendario delle Sagre

I periodi di svolgimento delle manifestazioni vengono assegnati secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Enti Pubblici ed Enti con patrocinio concesso dall'Amministrazione;
2. maggiore anzianità di svolgimento autorizzato, riferita al periodo e al luogo per i quali l'autorizzazione è stata concessa negli anni precedenti, tenendo conto, in particolare, del legame della manifestazione con le tradizioni locali;
3. A parità di anzianità di svolgimento, verrà data precedenza alla domanda presentata in data anteriore;
4. nel calendario si darà particolare risalto alle sagre e manifestazioni che, nell'offerta enogastronomica, utilizzeranno prodotti agricoli ed artigianali della zona D.O.C, e D.O.P. o a coltivazione biologica;
5. numero di attività culturali sociali e di valorizzazione del territorio contenute nel programma di massima della manifestazione;
6. le proposte di manifestazioni nuove e/o straordinarie verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione;
7. la mancata richiesta entro il 30 Ottobre di ogni anno comporta l'esclusione dal calendario, la perdita del requisito di anzianità dello svolgimento e il possibile spostamento di tale periodo anche in caso di riproposizione dell'evento nell'anno successivo;
8. nel caso di più sagre tra di loro temporalmente sovrapposte, nella medesima area, l'eliminazione della sovrapposizione è effettuata a partire dalla sagra con minore diritto secondo i criteri di cui al comma 6, ferma restando la possibilità per i proponenti le manifestazioni escluse, di rettificare il periodo di svolgimento nel rispetto delle condizioni di cui al precedente art. 8 del presente regolamento.

Art. 10 - Procedura di consultazione

1. Ai fini della predisposizione del calendario annuale delle sagre, entro 20 giorni dal termine di cui all'Art. 6, comma 3, viene inviata ai soggetti che hanno presentato domanda di inserimento nel Calendario una comunicazione contenente le seguenti indicazioni:
 - a) le sagre per le quali sono pervenute istanze di inclusione nel calendario unitamente alla tipologia;
 - b) le eventuali sovrapposizioni di date e luoghi di svolgimento;
 - c) le eventuali richieste di deroga alla durata massima delle manifestazioni;
 - d) la tipicità e la conformità alle tradizioni dei prodotti;
 - e) con la richiesta di un parere che il responsabile del procedimento deve acquisire entro 10 giorni.
2. Entro il 31 Dicembre, tenuto conto dei pareri di cui al precedente comma e dei criteri di cui all'art. 9, viene redatto il Calendario delle Sagre per l'anno in corso, pubblicato mediante affissione all'albo comunale.

Art. 11 - Spostamento luogo e data

Lo spostamento di luogo e data dello svolgimento di una sagra o manifestazione dopo la formulazione del calendario potrà esser autorizzata su istanza motivata del soggetto organizzatore, solo per motivi gravi ed eccezionali, che comportino una comprovata impossibilità di svolgimento della manifestazione.

Art. 12 - Requisiti concessione del Marchio "ECOSAGRE"

1. Potrà essere concesso l'utilizzo del marchio comunale predisposto dall'assessorato all'ambiente alle manifestazioni che rispettano i seguenti requisiti per la salvaguardia ambientale:
 - Per la concessione dell'uso del marchio "ECOSAGRE" dovrà essere ottemperato a quanto segue:
 - a) nell'ambito dell'organizzazione di una manifestazione ricadente nelle tipologie citate, l'Ente organizzatore dovrà designare un Responsabile, per la gestione dei rifiuti nel corso della festa. Il Responsabile dei rifiuti è il referente, sia per dare indicazioni ai partecipanti, sia per guidare ed organizzare tutte le fasi di raccolta e smaltimento nel corso della festa stessa. Il Responsabile per la gestione dei rifiuti dovrà gestire anche l'informazione diretta agli addetti alla festa; designerà un'area, facilmente accessibile e ben identificabile, sia da parte del personale che opera nella festa, sia da parte dei partecipanti, dove collocare i contenitori per la raccolta differenziata, e dove raccogliere i contenitori per i vuoti-a-rendere. Il Responsabile per la gestione dei rifiuti dovrà anche predisporre un'area dotata di fusti per la raccolta dell'olio esausto. Il responsabile dei rifiuti dovrà essere nominato prima dell'inizio della festa ed il suo nominativo dovrà essere comunicato all'ufficio tecnico comunale;
 - b) tutte le feste, sagre o manifestazioni in genere che vorranno aderire al progetto "Ecosagre" con somministrazione di cibi o bevande dovranno utilizzare stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo...) o in materiale compostabile. Lo stesso vale anche per la somministrazione delle bevande, quindi per le bottiglie dovranno essere utilizzati sempre i "vuoti-a-rendere", ovviamente laddove esistenti;
 - c) il lavaggio delle stoviglie effettuato mediante macchine lavastoviglie, o (se queste non fossero disponibili) mediante il lavaggio a mano dovrà essere effettuato unicamente con detersivi biodegradabili, preferibilmente biologici e comunque non con i prodotti tradizionali;
 - d) laddove non fosse possibile l'utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili e si rendesse indispensabile l'uso di stoviglie monouso, queste dovranno essere in materiali

termoplastici biodegradabili (bioplastiche, mater BI, facilmente reperibili sul mercato) Qualora venissero utilizzate stoviglie in mater BI, queste dovranno essere smaltite nel modo corretto e quindi convogliate nel ciclo della raccolta dell'umido;

- e) tutti i prodotti disponibili nell'ambito della festa dovranno essere forniti con il minor utilizzo possibile degli imballaggi, favorendo già in fase organizzativa e preparatoria, l'acquisto di confezioni più grandi e più capienti. Anche per i cibi si dovranno preferire i grandi contenitori piuttosto che le porzioni monodose in confezioni singole in poliaccoppiato destinate ovviamente alla discarica. Qualora gli imballaggi si rendessero indispensabili, questi dovranno preferibilmente essere costituiti da un solo materiale per rendere più semplice lo smaltimento ed il recupero;
- f) tutte le azioni sopraelencate, relative alla raccolta differenziata, all'utilizzo di materiale riciclabile e/o riutilizzabile, dovranno essere ben evidenziate nel corso della festa, così da rendere partecipi tutti gli utenti, attraverso il materiale pubblicitario relativo alla manifestazione stessa;
- g) si dovrà quindi dare visibilità all'adesione al regolamento comunale "Ecofeste" apportando l'apposito marchio, definito dall'Amministrazione sul materiale divulgativo e sulle tovagliette, concordando con l'amministrazione comunale un messaggio di spiegazione. Tutto il materiale informativo e promozionale dovrà essere realizzato in carta ecologica, comprese eventuali tovaglie o tovagliette.

Art. 13 - Prescrizioni di sicurezza

A prescindere dalle disposizioni dell'organo che effettuerà le verifiche, anche in rapporto al tipo di manifestazione e ai flussi di persone verosimilmente prevedibili e salvo che esso non disponga esplicitamente in modo diverso, l'organizzazione dovrà comunque garantire le prescrizioni di sicurezza di cui ai successivi commi:

- a) nel caso in cui siano installati palchi, pedane, stand, tensostrutture ecc., gli stessi dovranno possedere requisiti di staticità e conformità alle normative vigenti;
- b) l'impianto elettrico utilizzato per i macchinari e le attrezzature, nonché per l'illuminazione, dovrà essere a norma e certificato da tecnico abilitato;
- c) tutte le eventuali strutture metalliche dovranno essere ancorate a terra;
- d) le eventuali linee elettriche aeree dovranno essere ancorate e sorrette da idonei sostegni ad alta resistenza meccanica alla trazione;
- e) Gli scarichi provenienti da bar, servizi igienici, ecc. dovranno essere debitamente ed appositamente incanalati.

Art. 14 - Orari e limiti di rumorosità.

Dovranno essere rispettate le disposizioni previste dalle norme vigenti nonché dal Regolamento comunale di Polizia Municipale ed Ordinanze.

Art. 15 - Sagre e feste su aree pubbliche. Oneri a carico degli organizzatori

- a) L'organizzazione della manifestazione è interamente a carico degli organizzatori, fatto salvo quanto determinato dall'Amministrazione Comunale nell'eventuale concessione del Patrocinio;
- b) la pulizia dell'area della sagra è interamente a carico dell'organizzazione. L'area dovrà essere riconsegnata al Comune perfettamente pulita al termine delle manifestazioni. Il Comune può, su accordo fra le parti, farsi carico della pulizia previo versamento di un importo pari alla tariffa giornaliera della TARSU. Resta a carico dell'Amministrazione la fornitura di idonei contenitori per lo smaltimento dei rifiuti;
- c) al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata, la prima mattina della sagra il personale dell'Ufficio Ambiente farà un sopralluogo congiunto con il personale dell'organizzazione al fine di verificare lo stato dei luoghi. Il sopralluogo è ripetuto la

mattina immediatamente successiva all'ultima serata di sagra al fine di verificare se la pulizia sia stata correttamente effettuata e che non vi siano danni alle strutture e beni comunali;

- d) per ogni singola manifestazione dovrà stipularsi idonea cauzione (polizza RC, fideiussione ecc.) a copertura di eventuali danni a terzi e al patrimonio comunale, da rimettersi in copia all'Ufficio Commercio del Comune prima di ogni manifestazione;
- e) il rimborso per le eventuali spese di acqua, energia elettrica, materiale elettrico e altre attrezzature (palco, sedie, tavoli, panche, gazebo, tensostrutture, ecc.) fornito dall'Amministrazione Comunale verrà stabilito, annualmente, dalla Giunta Comunale con separato atto e tempestivamente comunicato agli organizzatori.

Art. 16 - Patrocinio Comunale. Ammissione al Patrocinio Comunale e ai Contributi

Il Patrocinio rappresenta una forma simbolica di adesione ed una manifestazione di apprezzamento da parte del Comune verso le iniziative degli Enti e delle Associazioni meritevoli per le finalità meglio precisate di seguito.

Il Patrocinio è concesso dal Sindaco con proprio atto.

La manifestazione, la sagra e qualsivoglia altra iniziativa, qualora valutata positivamente nei contenuti e negli obiettivi, è ammessa al Patrocinio e alla richiesta di contributi nei casi in cui:

1. contribuisca alla crescita culturale, economica e sociale della cittadinanza e del territorio, favorendo la partecipazione e la formazione di una propria identità culturale;
2. promuova attività agricole, industriali, artigianali, commerciali e turistiche di particolare interesse per il territorio e la cittadinanza;
3. sia legata alle tradizioni locali;
4. abbia carattere nazionale o internazionale;
5. abbia requisiti di Eco-compatibilità.

La concessione del Patrocinio non comporta l'assunzione di oneri finanziari da parte dell'Amministrazione, salvo quanto previsto nel successivo articolo 17 e da altri eventuali regolamenti comunali.

Art. 17 - Accoglimento della richiesta di Patrocinio e/o di contributo

Nel caso di accoglimento della richiesta di patrocinio e/o di contributo, l'Amministrazione Comunale può concedere l'eventuale uso gratuito delle strutture e delle attrezzature comunali, provvedere alla pubblicizzazione dell'iniziativa, erogare un aiuto economico, conferire targhe, coppe o altri premi secondo la natura della manifestazione o dell'iniziativa patrocinata.

Per quanto concerne la concessione di contributi economici, il richiedente dovrà inoltrare, per tempo (almeno trenta giorni prima dell'inizio della manifestazione), domanda scritta allegando programma dettagliato, preventivo di spesa e una dichiarazione comprovante analoghe e contestuali richieste di patrocinio ad altri Enti oltre all'elenco degli eventuali sponsor.

L'Amministrazione si riserva di verificare i risultati dell'iniziativa e la corrispondenza del programma realizzato con quello previsto richiedendo eventualmente agli organizzatori una relazione con relativo consuntivo di spesa e ogni altra documentazione in merito.

Il materiale pubblicitario relativo alla manifestazione o iniziativa patrocinata, limitatamente al periodo della manifestazione, dovrà riportare lo stemma civico, l'indicazione "Comune di **CUTROFIANO**" e, se del caso, la titolarità del relativo Assessorato proponente il patrocinio.

La bozza di detto materiale dovrà essere visionata dall'Assessorato e/o dall'Ufficio competente.

Per le iniziative e le manifestazioni ammesse al patrocinio e/o al contributo comunale, che siano patrocinate anche da altri Enti pubblici, in tutte le forme pubblicitarie adottate, è consentita la citazione di detti Enti nello stesso modo in cui risulta evidenziata la dicitura del "Comune di **CUTROFIANO**" (inserire il nome del comune che adotta il Regolamento).

E' ammesso altresì il ringraziamento pubblicitario con la citazione degli sponsor purché la scritta appaia al fondo del messaggio e a caratteri più piccoli.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente articolo comporta il diniego e/o la revoca del patrocinio e del contributo anche per successive analoghe iniziative.

Art. 18 - Responsabilità

Ad eccezione delle iniziative a cui attribuisca carattere di preminenza e di particolare interesse pubblico, e decida quindi di prendervi parte attiva, l'Amministrazione Comunale resta estranea a qualsiasi rapporto o obbligazione che si costituisca fra i destinatari del patrocinio e/o dei contributi di cui al presente regolamento e soggetti terzi per forniture di beni e servizi in dipendenza dell'attività ordinaria e delle iniziative oggetto dell'intervento, né assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle attività per le quali, in base al presente regolamento, ha concesso patrocinio, contributi finanziari e/o altri vantaggi economici.

Art. 19 - Tariffe, tasse e imposte

Le manifestazioni oggetto del presente Regolamento sono assoggettate a tariffe, tasse e imposte comunali secondo quanto disposto dalle normative specifiche al riguardo.